



MATRICOLA EDIFICIO	
MUNICIPIO	XI
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione C/224/1985
CATASTO	foglio, part.
TIPO DI SCUOLA	Media statale
DENOMINAZIONE ATTUALE	Scuola Media statale Istituto Comprensivo "Carlo Alberto Dalla Chiesa" succursale; centro laboratorio per bambini "IntegrAr...te"
DENOMINAZIONE ORIGINALE	Scuola Media statale Istituto Comprensivo "Carlo Alberto Dalla Chiesa"
UBICAZIONE	Media: via Tazio Nuvolari, 250 centro laboratorio per bambini: via Tazio Nuvolari, 250
TIPO DI PROVENIENZA	nuova costruzione su area di proprietà comunale
PROGETTISTA	CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI arch. Roberto Ghiotti
DIRETTORE DEI LAVORI	arch. Francesco Ciardini, ing. Francesco De Trovato
IMPRESA	CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI
REALIZZAZIONE	1982 - 1983
TECNICA COSTRUTTIVA	travi, pilastri e solai in cls armato prefabbricato e getti di completamento
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 8.067
SUPERFICIE COPERTA	mq 2.273 (28%)
CUBATURA EDIFICIO	mc 15.923
VALORE INVENTARIALE STORICO	
ALTRE FUNZIONI	Centro sociale anziani comunale "Granai di Nerva" Scuola di musica Ass. Culturale Musica in corso



A LA STORIA DELL'EDIFICIO

- 1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO**
- 2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE**

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

- 1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**
- 2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

- 1 - RILIEVO FOTOGRAFICO**
- 2 - STATO DI CONSERVAZIONE**
- 3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI**

D LA SCUOLA ECO-EFFICIENTE: ANALISI E POTENZIALITA'

- 1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE**
- 2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE**

E LE QUALITA'

- 1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**
- 2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA**

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

La progettazione dell'edificio e la sua costruzione sono state affidate dal Comune all'impresa **CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI** nel novembre 1980 in regime di concessione per la realizzazione di servizi pubblici all'interno del Piano di zona 39, Grotta Perfetta. L'impresa concessionaria è stata incaricata, con la stessa convenzione, di costruire altri undici edifici scolastici comunali tra cui altre cinque scuole medie.

Quattro edifici (loc. Ferratella, loc. Tor dé Cenci, loc. Quarticcio, P.Z. 40 "Vigna Murata") ripropongono lo stesso prototipo di edificio scolastico per 18 aule usato per la scuola di via Tazio Nuvolari mentre un altro, la scuola in via Macinghi Strozzi (l'unica nel Municipio XI, loc. Garbatella), una versione più piccola da 12 aule.

La scuola si trova a poca distanza dalla sede centrale dell'istituto comprensivo Carlo Alberto Dalla Chiesa di cui condivide la tecnologia prefabbricata.

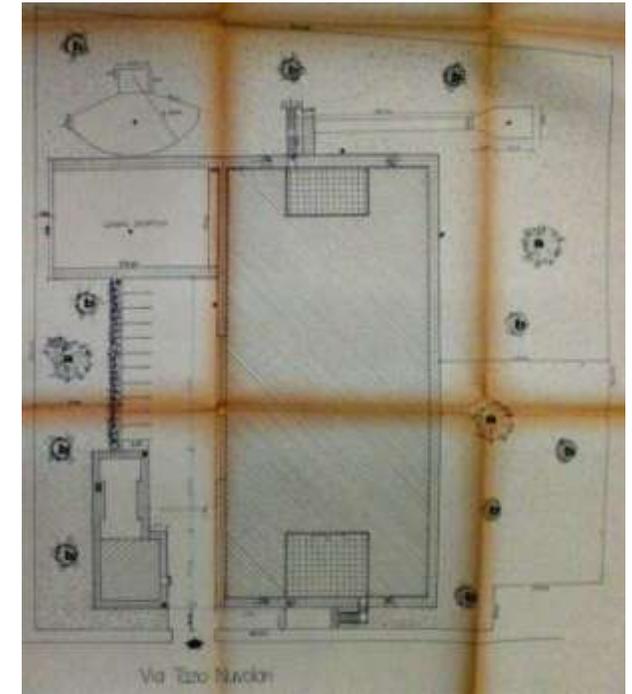
E' circondata da edifici residenziali molto alti, fino a dieci piani e dal centro commerciale "I Granai" costruito a ridosso del Forte Ardeatino.

L'edificio è stato inserito al centro del lotto a disposizione dividendo in due parti uguali lo spazio all'aperto.

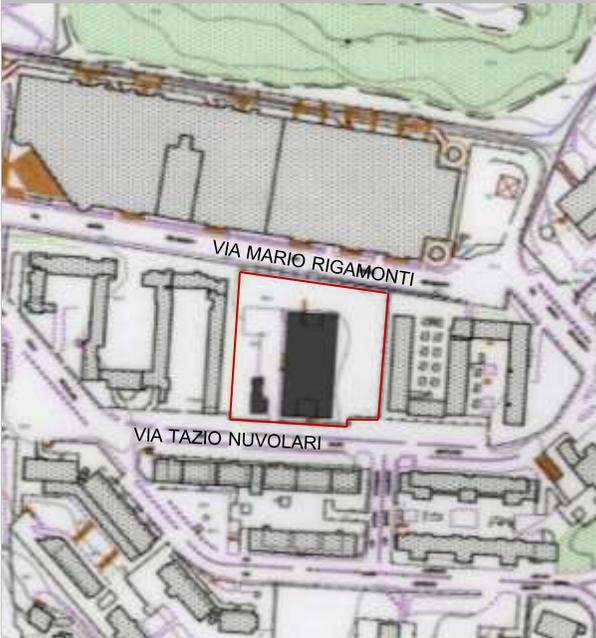
Si tratta di un semplice parallelepipedo allungato con struttura e tamponatura in calcestruzzo armato. Si attesta con uno dei lati corti su via Tazio Nuvolari mentre l'ingresso principale dell'edificio è rivolto sul piazzale asfaltato interno su cui si affacciano anche la centrale termica e

l'alloggio del custode. Dall'altra parte si trova un ampio prato in leggera pendenza apparentemente inutilizzato.

L'edificio non si pone in un rapporto chiaro con la città, il prospetto verso la strada è quello di servizio della mensa e della cucina mentre l'ingresso non è di immediata identificazione né è segnato da un percorso. L'edificio rappresenta una pausa, un vuoto nella successione di edifici intensivi che lo racchiudono e lo ombreggiano.



Planimetria originale



Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

Approvato il progetto nel maggio 1981 dal Comune di Roma e iniziati i lavori nel dicembre 1981, la scuola è stata completata nel 1983 dopo due richieste di revisione della spesa e un ritardo nella consegna di quaranta giorni.

Successivamente la scuola, succursale dell'Istituto comprensivo "C.A. Dalla Chiesa", è stata in parte destinata dal Comune a centro sociale per anziani. Al primo piano tre aule e la biblioteca per gli alunni sono state isolate dal resto della scuola chiudendo il corridoio prima dell'aula speciale. Per avere un ingresso indipendente esterno nel 2003 è stato realizzato un ascensore che collega il cortile con la terrazza del primo piano e, sotto una pensilina di plexiglass, conduce direttamente ai locali a servizio degli anziani. All'interno bagni ed aule non hanno subito cambiamenti mentre la biblioteca è stata ripavimentata e i lucernai in parte oscurati per adattarla a sala palestra - ballo. Altri due piccoli ambienti sono stati ricavati nel corridoio con pareti mobili.

Nel gennaio 2009, in un'altra parte della scuola al piano terra (un'aula speciale e la stanza per la visita medica) è stato inaugurato "IntegrAr...te" un centro laboratorio comunale per bambini dove si applica la MusicArTerapia gratuitamente nelle ore pomeridiane e si favorisce l'integrazione tra bambini normodotati e disabili. Il cambiamento di destinazione ha comportato la chiusura del corridoio con una parete vetrata e l'adeguamento dell'ambulatorio a segreteria con nuovi servizi igienici. Nelle stanze sono stati sostituiti i pavimenti, ritinteggiate le pareti, aggiunto il controsoffitto in cartongesso.

All'interno della scuola media gli unici spazi che sono stati ristrutturati di recente sono la mensa, con nuovo rivestimento a terra, controsoffitto e tinteggiatura, la dispensa, ora più ampia, e la cucina, interamente rimessa a norma.

-**1980** 5 novembre: convenzione, in regime di concessione, con CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di costruzione delle scuole previste nel IV lotto di edilizia scolastica

- **1981** 7 maggio: approvazione progetto scuola media

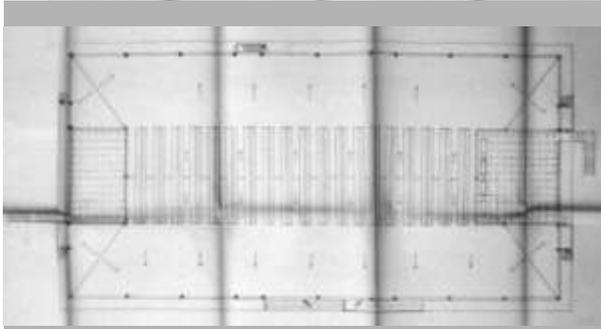
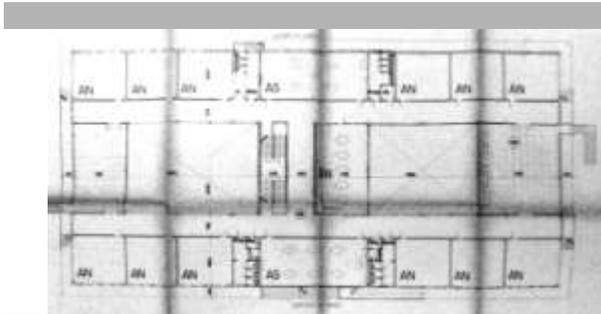
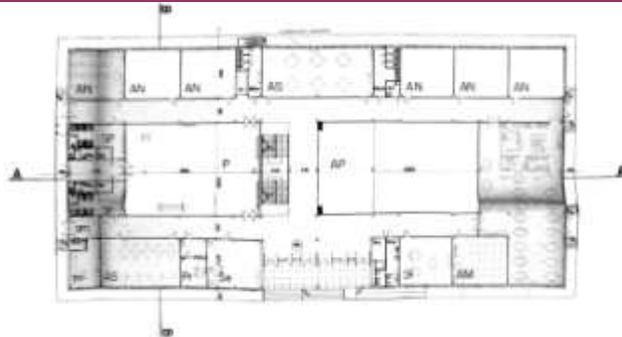
- **1984** 14 novembre: consegna edificio scolastico (inizio lavori 1 dicembre 1981, fine lavori 2 agosto 1983)

- **2003** 10 aprile: acquisizione e consegna di un impianto ascensore di nuova costruzione a servizio del centro anziani

-**2008** 7 luglio: riconsegna dei locali al centro anziani dopo l'installazione dell'ascensore e di tende oscuranti motorizzate

-FONTI

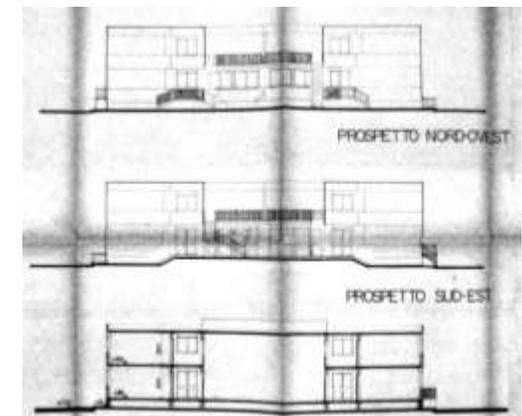
- Archivio della Conservatoria, posizione C/224/1985



Pianta del piano terra, del primo piano e delle coperture



Sezione longitudinale



Prospetti e sezione trasversale

[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

La pianta è impostata su una doppia simmetria, longitudinale e trasversale e rispetta un passo strutturale di m 7,60 (ogni aula occupa una campata a cui corrispondono 2 finestre).

Il rettangolo allungato è diviso in cinque fasce: le più esterne alternano aule, uffici e servizi, le intermedie sono i lunghi corridoi di distribuzione mentre la fascia centrale si dilata per gli ambienti speciali quali la palestra con gli spogliatoi, l'auditorium, lo spazio di distribuzione con la scala a doppia rampa che collega i due livelli dell'edificio, la mensa con cucina.

Le fasce esterne sono favorite dall'illuminazione diretta delle grandi vetrate, i corridoi dalle porte a vetri agli estremi mentre gli ambienti più interni a doppia altezza sono illuminati dall'alto con lucernai tipo shed. Al primo piano i corridoi affacciano sui due ambienti speciali a doppia altezza e da questi prendono luce.

Allo stesso livello la fascia centrale è più corta per dare spazio agli estremi a due terrazzi scoperti da cui partono le scale di sicurezza esterne in acciaio.

Le aule a gruppi di tre occupano gli angoli della pianta mentre nel mezzo trova spazio un'aula speciale, grande il doppio delle altre, e, ai suoi lati, due blocchi bagni distinti per sesso.

Fa eccezione solamente la fascia dell'ingresso al piano terra. Al posto di un'aula speciale si trovano il portico e l'atrio divisi da una parete di porte vetrate, poi la presidenza e la segreteria, la sala professori e un'aula e dall'altro lato un'aula speciale e l'ambulatorio medico trasformate in un ambiente e in uffici per il centro laboratorio per bambini.

Il lato dell'auditorium verso la scala è chiuso da tende scorrevoli e la doppia altezza è ridotta da un lato per ricavare la biblioteca degli alunni al primo piano, ora annessa al centro sociale per anziani come spazio palestra e ballo.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO
mq 8.067

SUPERFICIE COPERTA
mq 2.273 (28%)

SPAZI COPERTI
piano terra:

Scuola Media: atrio, sette aule (una di sostegno), un'aula speciale (musica), palestra con relativi bagni e spogliatoi, auditorio, aula insegnanti, presidenza con segreteria, locale mensa, cucina con servizi annessi, casa custode, locale centrale termica, idrica, elettrica;
Centro laboratorio per bambini: un'aula speciale, segreteria, due bagni;

primo piano:

Scuola Media: sei aule (due usate come deposito), due aule speciali (tecnica e artistica), servizi igienici;
Scuola di musica: tre aule;
Centro anziani: tre aule, un'aula speciale (usata come palestra), servizi igienici;

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE
mq 5.794

SPAZI SCOPERTI :
piazzale d'ingresso asfaltato, prato alberato

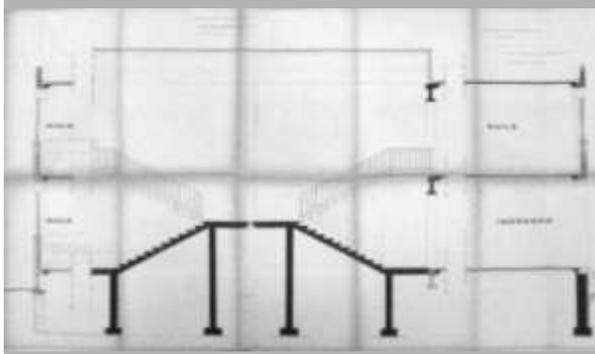
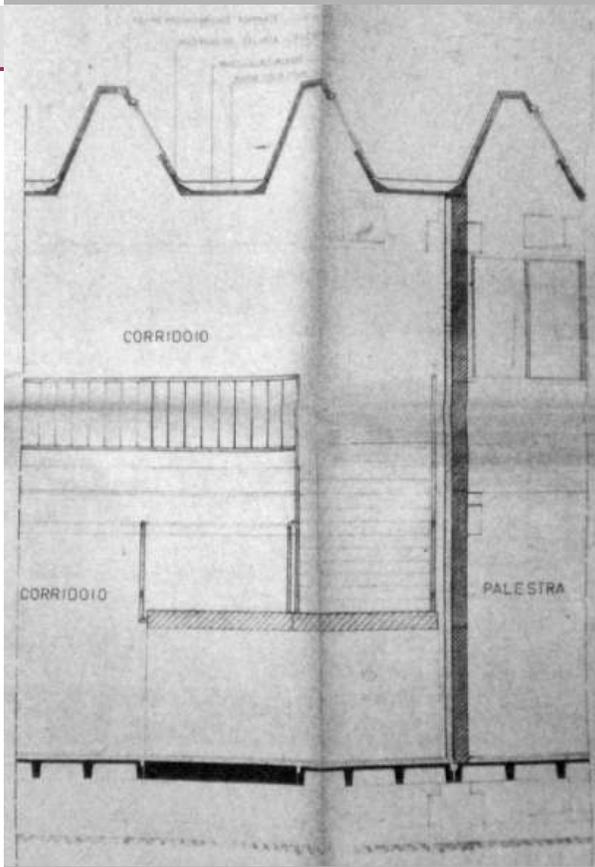
PIANI FUORI TERRA
n° 2

CORPI SCALA

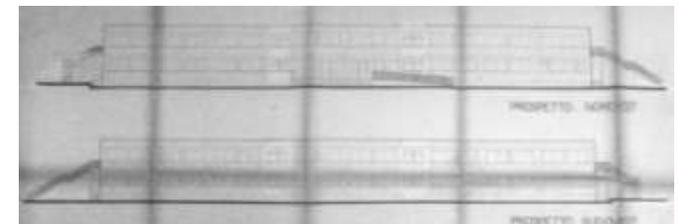
una scala interna a doppia rampa, più due scale di sicurezza esterne;

ALTEZZA MEDIA LOCALI
m 3,00; palestra e teatro m 6,00

CUBATURA
mc 15.923



Sezioni sulla scala



ⓑ LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

-Fondazioni: plinti su pali trivellati.

-Strutture in elevazione verticali: pilastri in cls armato prefabbricato.

-Strutture in elevazione orizzontali: travi e solai in cls armato prefabbricato e getti complet..

-Coperture: a terrazzo con coibentazione di Foam-Cem e pannelli di poliuretano e impermeabilizzazione a doppio strato di asfalto a caldo – mm 16 – e guaina armata lamina allum.; lucernai sopra la palestra e il teatro.

-Scale: una scala a doppia rampa in cemento armato al centro dell'edificio; due scale di sicurezza esterne di acciaio; rampa di accesso esterna; ascensore interno ed esterno.

-Tramezzature: tamponature in cls: pannelli in cartongesso, tramezzi in doppia lastra di cartongesso e laterizio nei servizi.

-Finiture esterne: pannelli in cls armato prefabbricato a vista; copertine e cornici degli infissi in lamiera metallica.

-Serramenti esterni: alluminio anodizzato con guarnizioni in neoprene, vetro singolo, apertura a scorrimento laterale.

-Dispositivi di oscuramento delle aule: avvolgibili esterni.

-Finiture interne:

pavimenti: gomma civile a bolli nei corridoi e sulle scale, preaflex, gres rosso nei servizi e nelle aule speciali, preasport;

cucina: pavimento in gomma antiscivolo;

palestra centro anziani: piastrelle tipo monocottura;

centro laboratorio per bambini: tipo parquet in laminato e ceramica nei servizi;

scale: struttura, gradini e pianerottoli in cemento armato, rivestimento con gomma civile a bolli e ringhiere in ferro;

pareti: intonacate e tinteggiate;

soffitti: con travi in cls armato prefabbricato a vista; controsoffitto in lastre di cartongesso nella mensa e nel centro laboratorio per bambini.

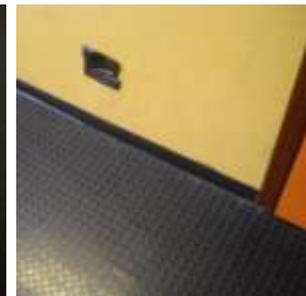
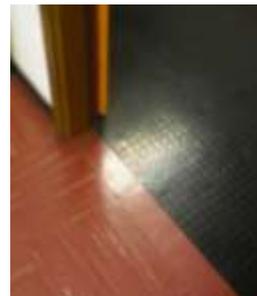
-Serramenti interni: porte tamburate rivestite in laminato plastico arancione con sopraluce; con telaio di alluminio in palestra; tende scorrevoli in gomma per il teatro;

centro anziani: due ambienti con pareti mobili con porte in PVC;

centro laboratorio per bambini: porta in PVC per un bagno.

-Spazi esterni: viali pedonali – carrabili, parcheggi pavimentazione congl. bituminoso, sistemazioni a verde.

-Impianti: elettrico: canalizzazione sotto traccia e a vista per TV, citofono, telefono, chiamata inservienti; idrotermo-sanitario-antincendio: produzione acqua calda con boilers termoelettrici ed elettrici, riscaldamento tramite piastre radianti in acciaio; antincendio: bocca motopompa esterna e cassette con bocca UNI 45 interne; ascensore.



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



Il prospetto principale con l'ingresso della scuola



Il prospetto su via Mario Rigamonti



Il prospetto secondario verso il prato



Il prospetto su via Tazio Nuvolari



La terrazza della scuola media



La terrazza di accesso al centro anziani



La scuola dal giardino



Il prospetto principale



L'ingresso al centro laboratorio per bambini



Rampa di accesso al centro



Il piazzale di entrata la casa del custode



Rampa di accesso alla scuola

scuola Media

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO

centro anziani comunale e centro laboratorio per bambini



L'atrio di ingresso



Un'aula



I bagni



Il corridoio affacciato sul teatro



La palestra e sala da ballo



La palestra



La doppia scala



Il teatro



Gli uffici ricavati in una ex aula



L'ingresso dalla terrazza



L'aula di educazione artistica



La mensa ristrutturata



La cucina messa a norma

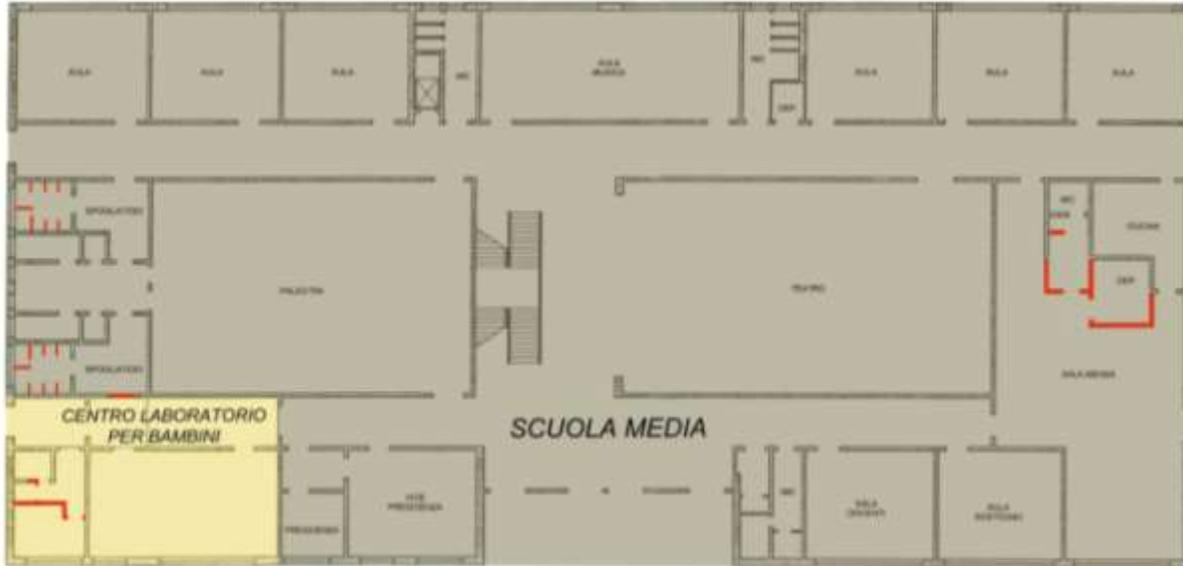


L'ingresso indipendente del centro laboratorio



L'aula per le attività

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)



Variazioni sulla pianta del piano terra

**C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE**

Gli elementi prefabbricati che costituiscono ossatura e tamponatura dell'edificio mostrano in più punti i segni dell'età. Gli interventi per l'inserimento dei nuovi impianti e per l'adeguamento a norma di quelli esistenti si sovrappone a tali strutture senza attenzione ai dettagli costruttivi. Con lo stesso spirito i distacchi dei nodi tra travi e pilastri sono stati riempiti con schiuma marrone.

Le finiture, di qualità ordinaria già all'origine, sono invecchiate e in alcuni punti danneggiate: nella segreteria si registrano piccoli danni ai fragili rivestimenti in cartongesso.

La gomma a bolli del pavimento è danneggiata in alcuni tratti del primo piano e all'interno dell'auditorium. Quella di rivestimento della scalinata di ingresso, esposta agli agenti atmosferici, si è deteriorata e distaccata in più punti.

I servizi igienici non sono mai stati ristrutturati, alcuni si presentano in cattivo stato.

La mensa e la cucina, invece, sono state ristrutturate e messe a norma.

Gli interni, in particolare gli uffici devono essere ritinteggiati.

La terrazza della scuola media non ha pavimentazioni a rivestimento degli strati impermeabili.

All'esterno i pannelli di calcestruzzo sono segnati dall'umidità dove si raccoglie e poi scola l'acqua piovana. Agli infissi della mensa sono montate delle zanzariere più volte rattoppate proprio in prossimità del cancello di ingresso alla scuola.

Le aree per lo sport all'aperto sono irriconoscibili sotto l'erba alta e tutto lo spazio verde risulta poco curato e utilizzato, manca un vero progetto delle alberature. Il marciapiede in quadrotti di cemento in alcuni punti è invaso da erbe infestanti.

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

La succursale della scuola media “Carlo Alberto Dalla Chiesa” di via Tazio Nuvolari è stata in parte ceduta dal Comune per altri usi. L'edificio ha perso insieme all'uso unitario anche la fisionomia unitaria originale. Il chiaro impianto distributivo è stato interrotto o alterato così come la successione delle aule.

I nuovi interventi all'interno del centro anziani, del centro laboratorio per bambini e nella mensa non hanno tenuto conto della tecnologia costruttiva originale e si sono sovrapposti a volte cancellandone o nascondendone aspetti interessanti come i nodi travi – pilastro.

L'ascensore per il centro anziani sul prospetto su via Tazio Nuvolari sembra posizionato senza cercare una integrazione con l'esistente: una

occasione persa per qualificare il prospetto e il suo rapporto con la città.

Anche la sistemazione della terrazza e dell'ingresso non si addice a convivere con il decoro di una scuola pubblica.

Sul lato della scuola compare un grande gazebo pavimentato di cui non è noto l'uso e che non contribuisce a migliorare la fruibilità o l'aspetto dello spazio aperto.

La presenza del nuovo centro per bambini è segnalata all'esterno da una nuova colorazione rossa sulla parte dell'edificio interessata: anche questo intervento tende a negare l'unitarietà architettonica e introduce una interessante nota di colore che potrebbe ispirare un progetto complessivo per dare nuova vita all'edificio.



interventi sovrapposti senza cura ai nodi travi e pilastri



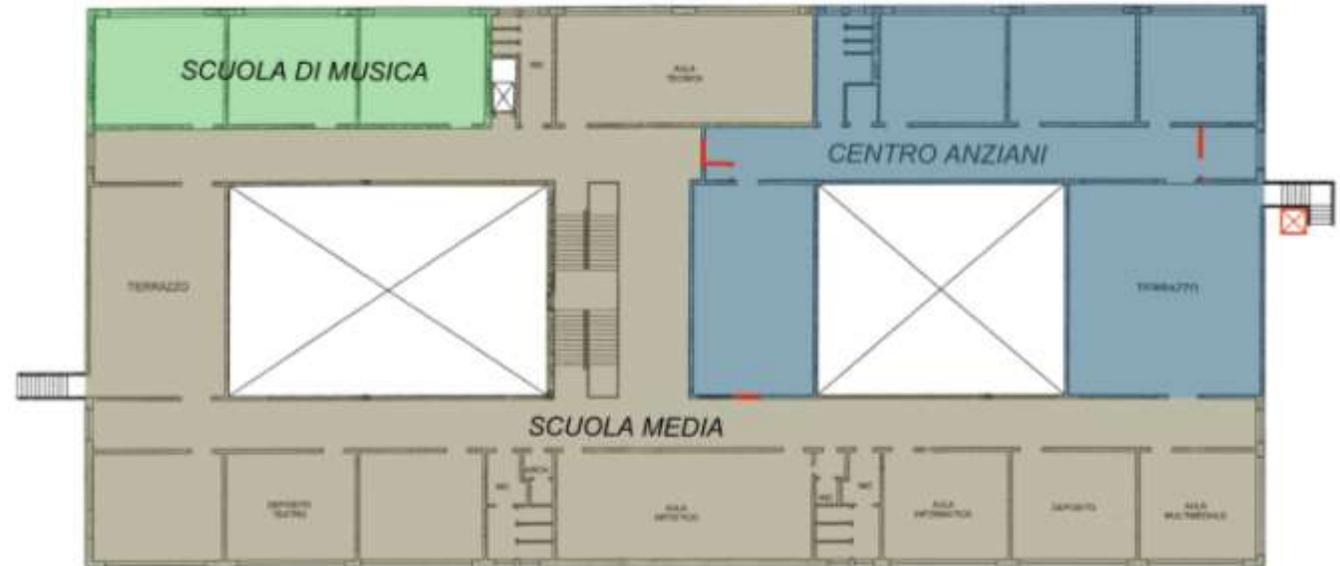
il gazebo pavimentato sul lato della scuola



colorazione rossa sulla parte del nuovo centro per bambini



l'ascensore per il centro anziani su via Tazio Nuvolari



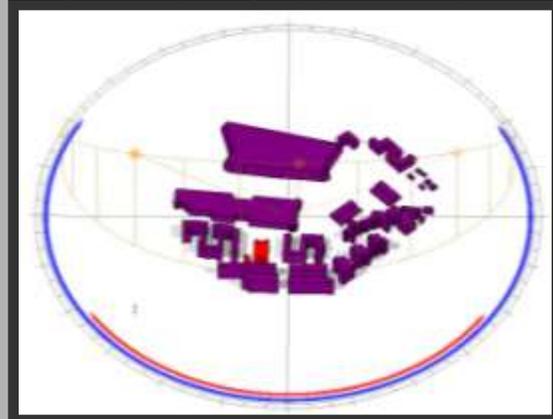
Variazioni sulla pianta del primo piano

[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

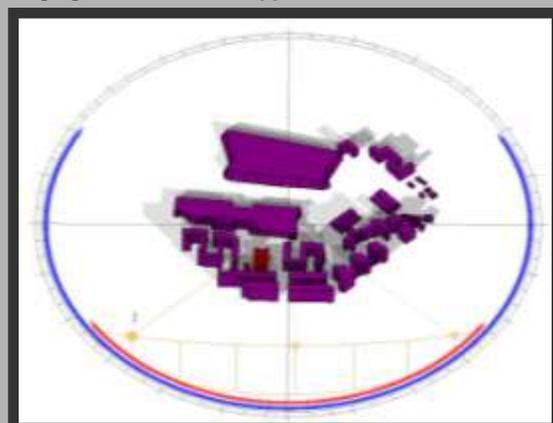
D LA SCUOLA ECO-EFFICIENTE: ANALISI E POTENZIALITA'



Venti prevalenti (estivi -giallo)-(invernali -blu)



21-giugno – ombre sovrapposte ore 9-12-15



21-dicembre – ombre sovrapposte ore 9-12-15

D1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE

Condizioni di esposizione al sole dell'involucro

a. Estate: **surriscaldamento**



b. Inverno: **irraggiamento**



Condizioni di esposizione ai venti prevalenti

c. Estate: **canalizzazione**

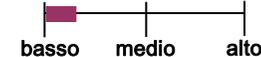


d. Inverno: **protezione**

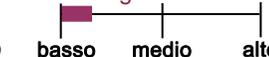


Uso della vegetazione

e. **Bioclimatico**



e.1 **Ecologico**



Sistema Tecnologico dell'involucro

ST 01. Struttura

- pilastri e travi in c.a -prefabbricato

ST 02. Copertura

- piana non praticabile – con lucernai

ST 03. Chiusure verticali opache

- Pannello in cls

ST 04. Chiusure verticali trasparenti

- Infissi in alluminio
- Vetro singolo
- Schermatura con avvolgibile

Approvvigionamento Energetico (AE)

- Impianti ad energia rinnovabile:

Assenti

Impianto termico:

- Caldaia tradizionale a gas
- Radiatori, aereotermi, condizionatori

D2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE

Definizioni di priorità

Problemi riguardanti:

- Alte dispersioni di calore ;
- Impianto insufficiente.

Sistema Ambientale: obiettivi e strategie.

Obiettivi:

- Utilizzo del verde per la formazione di una rete ecologica;
- Miglioramento della qualità morfologica dell'area;
- Utilizzo della vegetazione con funzione di controllo micro-climatico ed energetico degli spazi aperti e confinati.

Strategie

- Continuità ecologica attraverso il collegamento di tutte le formazioni vegetali arboree, arbustive ed erbacee presenti nell'area di intervento;
- Predisporre in modo opportuno masse verdi miste arboreo-arbustive per facilitare il controllo della ventilazione e del soleggiamento;
- Realizzazione di un programma di "urbanizzazione vegetale" finalizzato alla costruzione di apparati vegetali a basso costo di impianto e alta percentuale di attecchimento.

Sistema Tecnologico: obiettivi e strategie

Obiettivi:

- Impiego attivo e passivo di energie rinnovabili;
- Limitazione delle dispersioni energetiche.

Strategie:

- Isolare termicamente gli edifici tramite l'impiego di materiali con basso valore di trasmittanza;
- Utilizzo di materiali ad elevata inerzia termica, favorire intervento tipo tetto-verde;
- Verificare la radiazione incidente sulle superficie a sud potenziare i sistemi di oscuramento;
- Verificare la potenzialità di Integrazione impiantistica di cogenerazione.

E LE QUALITA'**E1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

Il progetto del prototipo prefabbricato della impresa **CONSORZIO COPERTIVE COSTRUZIONI**, oltre ai limiti della tipologia tecnologica mostra alcune qualità. Lo schema distributivo è semplice e razionale e riesce a sopportare senza grandi stravolgimenti anche le trasformazioni di uso avvenute.

La struttura a vista, travi, pilastri ed elementi del solaio, sono di forte impatto e danno carattere all'edificio.

Particolarmente interessante il sistema di lucernai che illumina la parte più interna: soprattutto nella palestra è garantita una gradevole luce diffusa.

Meno riuscito l'effetto nell'auditorio perché al primo piano la metà dell'ambiente è occupata dall'ex biblioteca alunni (ora annessa al centro anziani) che incombe sulla platea.

I lunghi corridoi di collegamento sono bui come l'atrio schiacciato all'altezza di tre metri.

Le aule hanno larghe finestre che garantiscono sufficiente illuminazione e aerazione.

Esistono rampe per accedere all'edificio dall'esterno, ascensori interno e del centro anziani, bagni per disabili.

La palestra necessita di interventi sull'acustica per limitare i disagi provocati dal rumore dovuto alla normale attività motoria e al gioco.

I servizi igienici sono da ristrutturare. In generale le finiture sono di ordinaria qualità.

La scuola potrebbe beneficiare di un ampio spazio all'aperto ma non sono evidenti segni di uso e manutenzione costante.

E2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Gli esterni mostrano molteplici necessità di intervento.

Il prospetto su via Tazio Nuvolari, con l'ascensore e il terrazzo del centro anziani, deve essere ripensato in rapporto all'insieme perché è la parte più visibile da strada dell'edificio.

Anche il piazzale di accesso potrebbe migliorare dando più risalto all'ingresso e meno alla centrale termica, alla casa del custode, alle uscite della mensa e della cucina, i primi elementi che si vedono superato il cancello di ingresso (anche con l'uso di alberi o siepi).

Un'altra possibilità è quella di creare un nuovo ingresso per la scuola Media e il centro laboratorio per bambini sul lato opposto, su via Mario Rigamonti, parallela di via Tazio Nuvolari dove rimarrebbe il solo ingresso al centro anziani.

Il prato che circonda la scuola su due lati potrebbe essere usato per sport all'aperto (come indicato nella planimetria originale) e per attività del centro laboratorio per bambini e del centro anziani. Un progetto del verde con nuove alberature integrato all'architettura potrebbe valorizzare le potenzialità finora poco espresse, migliorare le condizioni microclimatiche della scuola e collegarla ad una rete ecologica più vasta.

La terrazza della scuola Media, ora non praticabile, dovrebbe essere pavimentata e resa accessibile almeno come luogo sicuro che conduce alla scala di emergenza.

La copertura dell'edificio, resa praticabile, potrebbe trasformarsi in risorsa attraverso un progetto del lastrico solare che coinvolga i lucernari e con la possibilità di applicare la tecnologia dei tetti verdi a bassa manutenzione per migliorare le prestazioni energetiche della scuola.

All'interno i nuovi interventi non hanno tenuto conto della particolare tecnica costruttiva prefabbricata, caratteristica di una stagione di sperimentazione architettonica, specialmente per gli edifici pubblici. Sono stati applicati materiali seguendo modalità più adatte a tecnologie tradizionali come i pavimenti della palestra del centro anziani o del centro laboratorio per bambini sostituiti alla gomma a bolli e come il controsoffitto della mensa, che negano le qualità e snaturano i caratteri originali coerenti al sistema costruttivo.

La vicinanza della scuola agli altri due edifici dell'Istituto Comprensivo "Dalla Chiesa" si presterebbe alla costituzione di un campus scolastico.

